

107 - IdR “specialisti” nella scuola Primaria

D. *Perché si parla di IdR specialisti in riferimento agli IdR della scuola primaria?*

R. C'è una motivazione storica, che non è inutile ricordare. Il Regio decreto del 30.09.1880 sopprime l'insegnamento della religione nelle scuole normali, che preparavano i maestri della scuola elementare e gli esami di religione nella scuola elementare. L. Negri, uomo di tendenza moderata, dopo il discutibile regolamento Coppino del 1888 si appellò direttamente alla volontà popolare con un referendum. A Milano, a parte il dibattito tra F. Crispolti e L. Gallarati Scotti, il primo difensore intransigente dell'insegnamento del catechismo, ben 25.300 padri di famiglia (votavano solo gli uomini) su 26.893 votanti diedero il loro assenso per il mantenimento dell'insegnamento religioso. Il Comune di Milano doveva quindi provvedere agli IdR, chiamati *specialisti* per l'insegnamento religioso. Il termine *specialisti* fu ripreso quando, in contesto ben diverso, si giunse con la revisione concordataria del 1984 alla nomina degli IdR nella scuola primaria, laddove non fossero considerati idonei gli insegnanti di classe. Il richiamo a questa vicenda storica dà valore alla presenza e alla attività delle famiglie nella responsabilità, che a loro compete relativamente alla partecipazione nella scuola mediante gli organi collegiali, di cui si attende l'aggiornamento.

SERGIO CICATELLI